



Delegazioni Provinciali Verbano-Cusio-Ossola

Verbania 21/11/2014

Al

Prefetto
Verbano-Cusio-Ossola

Presidente Provincia
Verbano-Cusio-Ossola

Presidente
Regione Piemonte

Sindaco
Comune Cannobio

Sindaco
Comune Cannero Riviera

Direzione Regionale
Vigili del Fuoco del Piemonte

Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco
Verbano Cusio Ossola
Dott.Ing. Calvelli Giuseppe

e p.c.

Segreteria Regionale
Confisal Vigili del Fuoco
Torino

Segreteria Nazionale
Confisal Vigili del Fuoco
Roma FNS CISL
Torino

Segreteria Nazionale
FNS CISL
Roma

Segreteria Regionale
FP CGIL VVF
Torino

Segreteria Nazionale
FP CGIL VVF
Roma

Segreteria Regionale
Segreteria Regionale
CONAPO
Torino

Oggetto: Emergenza alluvionale provincia V.C.O..

Vista l'ultima microcalamità in ambito alluvionale e franoso, che ha interessato il territorio del V.C.O. e viste le risposte date dal Comando Vigili del Fuoco VCO alla cittadinanza dei comuni di Cannero Riviera, Cannobio, Valle Cannobina e comuni limitrofi ed in riferimento alla disposizione di servizio n.76 del 20/11/2014 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco del V.C.O. emanata per fronteggiare l'emergenza, si evidenziano grosse discrasie che hanno caratterizzato la gestione operativa dell'emergenza di cui sopra.

Ciò premesso si evidenziano i seguenti aspetti:

- Allo stato attuale il comune di Cannobio, il comune di Cannero Riviera e l'intera valle Cannobina risultano isolati a causa di un evento franoso di non poca entità lungo la S.S. 34 del Lago Maggiore al km 28 + 300.
- Il bacino di utenza interessato è di circa 13000 persone dislocate per la maggior parte nell'abitato di Cannobio e in parte lungo la valle Cannobina.
- La strada statale n°34 è percorsa da un numero elevato di frontalieri e dal transito di mezzi pesanti.
- L'unica via di accesso percorribile è la valle Cannobina, transitabile con mezzi a pieno carico di 11 tonnellate, e quindi non fruibile da tutti i mezzi di soccorso. Per raggiungere l'abitato di Cannobio dal distaccamento permanente di Domodossola il tempo stimato è di 77 primi, mentre dalla sede Centrale il medesimo itinerario che si sviluppa lungo arterie di montagna risulta percorribile in un tempo stimato di 1h e 48'.
Il percorso via Lago non può essere garantito con ogni condizione meteo in quanto il Comando Vigili del Fuoco del V.C.O. è sprovvisto di un'ideale imbarcazione.
- In data 19.09.2014 con disposizione n.308 seguita da Comunicazione di servizio n.106 del 24/09/2014 è stato istituito il distaccamento VV.F. volontario di Cannobio ma al momento non è ancora operativo.
- Il personale volontario formato per costituire il nuovo distaccamento volontario non viene impiegato sul territorio del comune di Cannobio.
- Per fronteggiare la situazione imminente all'evento franoso accaduto in data 17/11/2014 è stato disatteso quanto indica l'ordine di servizio n.24 del 01/03/2001 "Richiamo in servizio personale permanente in turno libero in caso di situazioni di emergenza".
- In data 19/11/2014 la nota prot. n° 7935 del 19.11.2014 inviata dal comando VV.F. V.C.O. al Ministero dell'Interno Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile prevedeva l'utilizzo di tre unità permanenti in prolungamento di orario in servizio straordinario in supporto alle unità permanenti in servizio, al fine di garantire un presidio VV.F. presso l'abitato di Cannobio con APS 100 e CA Defender.
- In data 20/11/2014 la Disposizione di Servizio n.76 stabilisce che il presidio istituito sarà di almeno tre unità VVF specificando che potrà essere trattenuta in servizio non più di una unità e demanda al Capo Turno la gestione, senza stabilire quante unità effettivamente devono effettuare il presidio.

Visto che l'attuale disposizione di servizio sopra citata non chiarisce totalmente le modalità dell'avvicendamento, si sottolinea che la situazione è molto delicata in quanto implica la tutela dell'incolumità pubblica. Allo stato attuale il numero minimo dell'organico di una squadra di soccorso previsto dal regolamento equivale a cinque unità. In virtù di quanto sopra esposto si chiede pertanto una precisazione sull'organico minimo da mantenere in zona nell'arco delle 24 ore, al fine di garantire un minimo organico per attuare il soccorso tecnico urgente in loco.

A supporto di quanto sopra si ricorda che la Dirigenza deve attivarsi per risolvere i problemi con le soluzioni più idonee e non con le soluzioni più semplicistiche e molto sommarie e affrettate.

Con l'occasione Le porgono i più cordiali saluti.

Segreteria Provinciale
FP CGIL VVF
Cappelletti Ezio

Segreteria Provinciale
FNS CISL
Tasin Simone

Segreteria Provinciale
CONAPO
Mattei Fabrizio

Segreteria Provinciale
Confasal Vigili del Fuoco VCO
Frangioni Emanuele